

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5299 del 12/10/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., procedura "Wuerth Srl", sito "Magazzino Inox Mare", Via Cassoletta 20, località Crespellano, VALSAMOGGIA. Proponente: Wuerth Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5507 del 12/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., procedura "Wuerth Srl (ex INOX Mare SRL)", sito "Magazzino Inox Mare", Via Cassoletta 20, località Crespellano, VALSAMOGGIA.

Proponente: Wuerth Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con PG/2020/80649 del 4/6/2020 la Ditta Inox Mare srl, in qualità di soggetto locatario dell'area, ha inoltrato Comunicazione di Potenziale Contaminazione relativamente al sito in oggetto;
- con nota PG/2020/111337 del 8/8/2020 Wurth srl notificava il subentro come procedente, in qualità di proprietario dell'area;
- con PG/2021/47658 del 26/3/2021 il Procedente ha trasmesso il Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 249 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, nelle sue parti di Esiti della Caratterizzazione ed Analisi di Rischio sito-specifica;
- in data 23/6/2021 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (resoconto verbale agli atti con PG/2021/103543 del 1/7/2021);
- con PG/2022/17394 del 3/2/2022 del 3/2/2022 il Procedente ha trasmesso l'Aggiornamento dell'Analisi di Rischio richiesta nella seduta della Conferenza dei Servizi del 23/6/2021, in seguito alle ulteriori indagini eseguite in contraddittorio;
- con PG/2023/138090 del 8/8/2023 il procedente trasmetteva gli esiti del monitoraggio sulle acque sotterranee come da prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 23/6/2021 (resoconto verbale PG/2021/103543 del 1/7/2021);

Dato atto che:

- il sito in oggetto è ubicato di Via Cassoletta 20, loc. Crespellano nel comune di Valsamoggia (BO), ove è presente uno stabilimento produttivo di proprietà della Società Würth srl e utilizzato in locazione dalla società Inoxmare srl;
- la Ditta Inoxmare srl ha svolto indagini preliminari nel luglio 2020 a seguito del rinvenimento di idrocarburi durante l'esecuzione di uno scavo per la manutenzione dell'impianto antincendio, in un'area coincidente con la precedente ubicazione di un serbatoio da 12 mc, che aveva contenuto olio combustibile;
- in relazione alla destinazione d'uso sono stati rilevati i seguenti superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di Col. B:
 - Idrocarburi C<12 nei campioni S1C2, S3C1, S10C1;
 - Idrocarburi C>12 nei campioni S1C2, S1C3, S3C1, S10C1, S13C1;
- a fine 2020 sono state svolte le seguenti attività di indagine integrativa:
 - installazione di n.5 piezometri di monitoraggio delle acque sotterranee (Pz1, Pz2, Pz3, Pz4, Pz5) a carotaggio continuo;
 - esecuzione di n. 5 carotaggi (C1, C2, C3, C4, C5) spinti fino a 3 m dal p.c., diametro 102/127 mm, ad eccezione di C3, spinto fino a 6 m dal p.c.;
 - installazione di n. 5 sonde soil gas (SGS1, SGS2, SGS3, SGS4, SGS5) e n.4 vapor-pin allineati all'esterno del capannone lungo il fronte di sviluppo dell'area individuata come caratterizzata dalle anomalie organolettiche evidenziate nell'indagine di luglio 2020;
- nel corso delle indagini sono state realizzate le seguenti attività di campionamento e misura:
 - misure di VOC con strumentazione PID;
 - prelievo n.20 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche di laboratorio, di cui n.16 prelevati dai carotaggi C1÷C5 e destinati alla determinazione dei composti contaminanti di interesse, e n.4 prelevati dalle carote estratte per l'installazione dei piezometri e destinati alle determinazioni relative alla granulometria e alla frazione di carbonio organico dei terreni nel suolo superficiale e nel suolo profondo;
 - esecuzione speciazione degli idrocarburi secondo la metodologia MADEP sul campione di terreno che ha evidenziato la concentrazione massima di idrocarburi;
 - esecuzione n.3 campagne di rilievo freaticometrico e n.1 sessione di campionamento delle acque sotterranee;
- la presenza di idrocarburi nel terreno è localizzata in prevalenza come adsorbita alla matrice terreno all'interfaccia tra il livello di terreni grossolani presenti nel primo metro e i terreni fini presenti nel livello sottostante, in un intervallo di profondità nell'ordine dei 10-20 cm;
- le acque sotterranee rilevate, verosimilmente originate dall'infiltrazione efficace occorrente nelle aree

circostanti, si accumulano sullo strato di argilla presente a partire da 6,5/7 m dal p.c., e presentano livelli statici nell'ordine di -5/-5,5 m da p.c., corrispondenti ad un battente al di sopra dello strato di base di 1,5-2 m;

- i risultati delle analisi sui campioni di acque sotterranee prelevati in data 21/10/2020 dai 5 piezometri installati in sito, evidenziano l'assenza di concentrazioni di idrocarburi che possano indicare impatti significativi alle acque sotterranee da parte di composti idrocarburici;
- le misurazioni con fotoionizzatore portatile (PID Recom MiniRAE) delle concentrazioni di Composti Organici Volatili nei punti di monitoraggio installati sia in ambiente outdoor (sonde SGS) sia in ambiente indoor (vapor-pin) indicano l'assenza di situazioni di criticità relative alla presenza di concentrazioni significative di Composti Organici Volatili nel soil-gas;
- l'Analisi di Rischio sanitario sito-specifica è stata eseguita con i dati raccolti e con l'ausilio del software RiskNet 3.1. Pro;
- sono stati considerati i seguenti elementi caratteristici dello scenario di esposizione:
 - una sorgente ubicata nel suolo superficiale e profondo;
 - il percorso di esposizione con volatilizzazione da suolo superficiale e profondo con intrusione di vapori in ambienti indoor e dispersione in ambienti outdoor, ed esposizione per inalazione in ambiente indoor e outdoor;
 - un recettore on-site di tipo industriale (lavoratori presenti presso il sito) ed off-site di tipo residenziale;
 - il percorso di lisciviazione in falda;
 - a titolo di cautela sono stati considerati anche i percorsi associati al contatto diretto;
- l'Analisi di Rischio sanitario sito-specifica eseguita ha evidenziato l'accettabilità dei rischi sanitari (HI) associati alla contaminazione riscontrata, nonché l'accettabilità del rischio per la falda. In particolare, i valori di concentrazione rilevati in sito nel corso delle due campagne di indagine risultano essere inferiori alle CSR calcolate;
- al fine di confermare il modello concettuale ipotizzato, in particolare per quanto riguarda la definizione dell'estensione areale della sorgente, è stato eseguito un ulteriore sondaggio e relativi campionamenti in contraddittorio con ARPAE APAM, in prossimità della porzione ubicata a sud sud-est del sondaggio S13, che ha permesso di escludere l'ulteriore estensione della sorgente;
- al fine di verificare la stabilizzazione della situazione osservata è stato eseguita una ulteriore sessione di monitoraggio delle acque sotterranee, in luogo delle due prescritte, ritenuta sufficiente in considerazione della ripetuta scarsa significatività dei battenti idraulici;

Considerato che:

- in data 23/06/2021 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione del

Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nelle sue parti di esiti della caratterizzazione ed Analisi di Rischio (agli atti con PG/2021/47658 del 26/3/2021);

- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con prescrizioni e subordinatamente all'acquisizione di aggiornamento dell'Analisi di Rischio a seguito di ulteriori indagini (Resoconto Verbale agli atti con PG/2021/103543 del 01/07/2021);
- il Proponente ha successivamente inviato l'Aggiornamento richiesto che ha confermato l'assenza di rischi sanitari e ambientali (PG/2022/17394 del 03/02/2022) e gli esiti dell'ulteriore monitoraggio sulle acque sotterranee (PG/2023/138090 del 8/8/2023);
- la documentazione di cui al punto precedente è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione integrando o, ove indicato o applicabile, sostituendo gli elaborati inizialmente trasmessi, tenuto conto del parere favorevole espresso nel contributo tecnico di ARPAE - APAM (agli atti con PG/2023/158430 del 18/09/2023) anche in merito alla non necessità di svolgimento di ulteriore campagna di monitoraggio delle acque sotterranee;

DETERMINA DI

1. **Approvare** il Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nelle sue parti di Piano di Caratterizzazione ed Analisi di Rischio (agli atti con PG/2021/47658 del 26/3/2021), come successivamente aggiornato (prot. n. PG/2022/17394 del 03/02/2022 e PG/2023/138090 del 8/8/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 23/06/2021 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2021/103543 del 01/07/2021);
2. **Dichiarare** il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. **Dichiarare** concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. **Disporre** il ripristino dell'area, la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini diversi, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione, precisando altresì che le aree relative al sito dovranno regolarmente essere conservate e gestite in accordo alle prescrizioni contenute nei regolamenti edilizi comunali;
5. **Specificare** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;

6. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
7. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Wuerth Srl, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
8. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.